Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XXXIX — N. 308 VENERDI 29 Dicembre 1916

Abbonamenti: Anno L. 18 — Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'estero aggiungere le spese Postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

IV pag. L. 0.30, III. L. 1.50 per linea corpo 7, Corpo L. 3 per linea vicino

Abbonamenti al giornale "La Patria del Friuli,, ed a "La Sera,, della Patria del Friuli

Per un anno L. 15 Semestre 7.50 Trimestre 4 Mese 1.50

Premi semi-gratuiti a tutti gli Abbonati

Splendido e artistico ingrandimento Fotografico al platino, Formato 38×48, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dott. e Beraldi di Milano.

Rassomiglianza perfetta. Esecuzione accurata. Valore del quadro L. 20.

La nostra amministrazione in seguito ad uno speciale contratto fatto con la Ditta lo cede ai suoi abbonati al

Prezzo dimezzato di L. 4.90

Dirigere la fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento, all'indirizzo del nostro giornale. L'abbonato riceverà il lavoro in pacco postale al proprio domicilio, con assegno per le sole spese di trasporto imballaggio e costo del passe-partout (Totale lire 4.90). Desiderando un formato più grande, e cioè di cm. 45×60, le spese da versarsi in assegno saranno di L. 8.90. Per gruppi a due figure, aumento di L. 1.

ALMANACCO ITALIANO 1917

R. BEMPORAD & FIGLIO
EDITORI - FIRENZE

L'Almanacco Italiano. Enciclopedia popolare della vita pratica, e annuario diplomatico, amministrativo, statistico. Grosso volume di 1000 figure.

La nostra amministrazione lo dà per solo L. 1.75.

ABBONAMENTI CUMULATIVI 1917

"La Patria del Friuli,, e "La Sera,, con

	L. 16.90
La Moda illustrata dei bambini	20.75
La Scienza per tutti, rivista pratica mensile	21.—
Il Ricamo	21.35
La Novità, giornale di mode	19.—
La Domenica Illustrata	15.60
Almanacco popolare	27.—
Mondo ... interessantissima	
La Rivista Politica parlamentare, splendida pubblicazione politica, ... a Camera aperta, e quindicinale a Parlamento chiuso	23.50
La Rivista Agricola, col diritto a ricevere gratuito e franco di porto il nuovo volume di C. Mancini: «Il Superfosfato» che in commercio costa L. 2	22.—
Gli Avvenimenti splendido foglio settimanale illustrato	45.—
Le Industrie Italiane Illustrate	30.—
Minerva, importante ... rivista delle riviste	25.—
Conferenze e prolusioni, ...	20.—
Guida delle Prealpi Giulie, ... della Società Alpina Friulana, ...	19.—
L'Informatore, rassegna commerciale della Provincia di Udine	16.50
La Mode Pratique, edizione speciale per l'Italia	28.—
Emporium ottima rivista di coltura utilissima nelle famiglie	24.—

Cronaca Provinciale

Per una indennità ai portalettere dalla zona di guerra

Tolmezzo, 28 dicembre 1916.

Vi comunico il testo della risposta scritta alla interrogazione presentata dagli on. Gortani e Ciriani a S. E. il Ministro delle poste e teleg. «per sapere se non ritenga equo e doveroso «accordare congrue indennità ai por«talettere della zona di guerra, dove «più specialmente è cresciuto il costo «della vita ed è fortemente aumen«tato il lavoro»,

A causa del maggior lavoro derivante dallo stato di guerra venne concesso, con effetto dal 1.o settembre u. s. per tutta la durata di questa, un'indennità speciale di lire 100 agli agenti rurali con retribuzione fissa non eccedente lire 399; e di lire 50 a quelli con retribuzione superiore a lire 399, sino al limite di lire 1150. A tal uopo il decreto luogotenenziale del 10 settembre 1916 N. 1241 stanziava nella parte straordinaria del bilancio per l'esercizio corrente, il capitolo 128 bis con lo stanziamento di lire 500 mila.

Per i portalettere rurali, il maggior lavoro dipendente dallo stato di guerra consiste nel recapito delle corrispondenze dei richiamati alle armi, per le loro famiglie; corrispondenze tanto più numerose, in quanto fruiscono di facilitazioni di tassa. Ciò posto, nulla autorizza a credere che le corrispondenze, dirette alle famiglie dei militari, siano, per la zona di guerra, assai più che per la rimanente Italia.

Nella zona di guerra sono, è vero, raccolte le truppe; ma quelle mobilitate vengono servite dalla posta da campo, e le pres diarie dai portalettere militari.

Quanto alla considerazione dell'elevato costo della vita, nella zona di guerra, che si vorrebbe costituisse la base di un trattamento speciale a favore degli agenti rurali che servono quelle località; è da osservare:

1. che la vita, per l'affluire dei generi di consumo dove maggiore è l'affluenza dei consumatori, non è, ovunque, eccessivamente più cara nei centri rurali della zona di guerra che altrove;

2. che nella zona di guerra i maggiori centri urbani, in cui per la presenza di forti contingenti di truppe, i prodotti di prima necessità sono più saliti di prezzo, non vengono serviti dai portalettere rurali.

3. che nei luoghi dove le retribuzioni non erano più in rapporto coi prezzi della mano d'opera i, portalettere rurali hanno chiesto complementi di retribuzione; i quali, in condizioni di necessità, si sono finora accordati nel limite della disponibilità del bilancio.

Inoltre, l'Amministrazione non manca di aiutare con sussidi gli agenti più bisognosi, oltre ai benefizi derivanti dalla applicazione del Decreto Luogotenenziale del 10 settembre scorso, sopra citato.

Roma 21 dicembre 1916

Il sottosegretario di Stato
Cesare Rossi

Ordine di leva sulla classe 1898 e chiamata a nuova visita degli iscritti e riformati della classe 1896

Ecco la tabella indicante i giorni, destinati per l'esame personale e l'arruolamento degli inscritti della classe 1898 e per la nuova visita dei riformati la cui seduta si terranno a Udine nei locali terreni del Palazzo dei Tribunale civile:

Visite per delegazione 2, 3, 4, 5 gennaio 1917 alle ore 9.

Tricesimo, Rivolto, Sedegliano 9 gennaio 1917.

Magnano, Bertiolo, Talmassons, Varmo 10 id.

Cisterna, Codroipo, Camino 11 id.

Tarcento, Latisana 12 id.

Nimis, Rivignano, Teor 13 id.

Cassacco, Segnacco, Muzzana, Palazzolo, Ronchis 15 id.

Lusevera, Platischis, Treppo Grande, Pocenia, Precenicco 16 id.

Buia, Forgaria 17 id.

Gemona Moduno 18 id.

Venzone, Castelnuovo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto Travesio 19 id.

Visita per Delegazione 20 id.

Artegna, Clauzetto, Pinzano, Vito d'Asio 22 id.

Montenars, Osoppo, Spilimbergo 23 id.

Bordano, Trasaghis, S. Giorgio della Richinvelda, Sequals 24 id.

Majano, Cordovado, Morsano 25 id.

S. Daniele, Arzene, Casarsa 26 id.

Fagagna, S. Vito al Tagliamento 27 id.

Cossano, Ragogna, Chions, Pravisdomini 29 id.

Rive d'Arcano, S. Odorico, San Vito di Fagagna, San Martino, Valvasone 30 id.

Colloredo, Dignano, Moruzzo, Sesto al Reghena 31 id.

Visita per delegazione 1, 2 e 3 febbraio 1917, ore 9.

Campoformido, Feletto Palmanova, Bagnaria Arsa 5 Febbraio.

Martignacco, Pagnacco, S. Giorgio di Nogaro, S. Maria la Longa 6 id.

Lestizza, Pradamano, Carlino, Castions di Strada, Gonars 7 id.

Reana, Tavagnacco, Bicinicco, Marano, Corpetto, Trivignano 8 id.

Moretto, Mortegliano, Pavia d'Udine 9 id.

Pasian di Prato, Pasian Schiavonesco, Pozzuolo 10 id.

Visite per delegazione 12, 13, 14 id ore 9.

Udine iscritti della classe 1898 dal N. 1 al N. 220 della lista 15 id.

Udine tutti gli iscritti nati nel 1898 dal N. 221 all'ultimo lista 16 id.

Udine capilista classe 1898 e riformati chiamati a nuova visita 17 id.

Visita per delegazione 19, 20, 21, 22, 23, 24 id ore 9.

Seduta straordinaria speciale per le assegnazioni alla 2.a e 3.a categoria 26 id.

Seduta straordinaria speciale per le assegnazioni alla 2.a e 3.a categoria 27 id.

Sedute suppletive: Spilimbergo 22 Marzo.

S. Vito al Tagliamento 23 id.

S. Daniele 24 id.

Codroipo, Latisana 25 id.

Palmanova, Tarcento 27 id.

Gemona 28 id.

Udine 29 id.

Tutte le operazioni cominciano alle ore 9 antimeridiane dei giorni sopraindicati.

Chiusura della Sessione 31 marzo 1917.

Seduta speciale per gli inscritti e riformati residenti all'estero 1 agosto 1917.

ARTEGNA

La festa di Natale all'Ospedale della Croce Rossa

In questo ospedale della Croce Rossa fu festeggiato il Natale fra i degenti e il personale.

Ad essi fu offerto un pranzo speciale e la tavola era adorna di fiori.

Il direttore dell'Ospedale pronunciò un patriottico discorso inneggiando al trionfo delle nostre armi.

Nel pomeriggio fu estratta una lotteria e ogni degente ebbe un pacco assortito di oggetti di pratica utilità. L'acquisto dei doni per un valore di 180 lire fu fatto colle offerte del Comitato di beneficenza militare di Tolmezzo (lire 100) e dei concittadini coniugi Furchir l. 30, sig. Cragnolini farmacista 10, Circolo «Concordia e Progresso» 30, altre offerte minori di 10.

Alla sera in una sala dell'Ospedale vi fu uno spettacolo cinematografico di interessante mente allestito dal signor Clama.

PALMANOVA

Per i nostri gloriosi feriti

Anche Palmanova non venne meno alla sua fama di patriottismo e pietà grazie all'instancabile operosità delle signore del comitato le quali, colla somma raccolta fra gli ufficiali del Presidio (3700 lire) col contributo del Municipio (500) Società dei Commercianti (500), doni in natura di vari negozianti e offerte dei privati della città e dintorni (in tutto 6800) allestirono circa 2 mila pacchi per i soldati degenti nei vari ospedali. La distribuzione seguì nel pomeriggio di parte di numerose signore e signorine sotto la guida della signora Anna Scala presidente del Comitato.

Al mattino si era già curata la distribuzione a tutti i ricoverati nonchè al personale di assistenza, di abbondanti biscotti con marsala.

PLATISCHIS

Pro Croce Rossa.

Coos cav. Giuseppe Delegato della Croce Rossa Italiana, per il comune di Platischis, ringrazia vivamente il Clero e le maestre comunali Tubetti Anna e Strolazzo Ruffina nonchè le ragazze Moacco Carolina Moacco Maria e Coos Santina, per l'interessamento dimostrato per la raccolta delle oblazioni.

Ecco l'elenco delle singole frazioni: Taipana lire 70.10, Platischis 69.80, Montemaggiore 50.05, Cornappo 26.15, Don Dorbolò Eugenio Curato di Prossenicco offerta personale 15 Totale lire 231.10

CODROIPO

Il pacco di Natale ai soldati,

28. — Nel pomeriggio di Natale il Comitato per doni ai soldati si recò all'Ospedale e all'Infermeria per la relativa distribuzione degli stessi.

Gentilmente ricevute dal direttore e dagli ufficiali, le signore entrarono nelle pulite ed ordinate sale, consegnando con affettuosi auguri a ciascuno dei degenti il pacco, che il generoso slancio degli offerenti, permise pratico e confortevole. Non venne dimenticata la truppa di sanità, che si volle, in modestissima forma partecipe alla gentile cerimonia, la quale ebbe fine con ben appropriate parole del conte Carlo Manin, illustranti il valore morale della festa.

Il Comitato nel trasmettere pubblicamente i ringraziamenti del direttore, degli ufficiali, degli ammalati a tutti gli offerenti, si sente in dovere di aggiungere quanto segue:

Le offerte ricevute raggiunsero la somma di lire 1238.55. Le spese per 308 pacchetti ed altro (come da regolari ricevute ostensibili all'Ufficio Notizie) lire 1218.58.

Il resto (lire 20.97) verrà devoluto al fondo della locale Assistenza Civile.

SAURIS

Saluti. — I sottoscritti inviano ai loro parenti e amici che si trovano sotto le armi, i più sinceri saluti ed i migliori auguri per il Capodanno. Collè Osvaldo — Domini Pio — Trojero Pio — Sonvila Emidio.

CIVIDALE

Consiglio Comunale

In seconda convocazione si è radunato nel pomeriggio di oggi il Consiglio Comunale. Presiedeva il Sindaco cav. avv. Pollis, erano presenti gli assessori Moro cav. Felice, Albini nob. Riccardo, Piccoli cav. Nicolò, Barbiani Francesco; ed i consiglieri Pozzi Tobia, Del Basso rag. Francesco, Dalla Rovere Rodolfo, Busolini Carlo, Iuri Antonio. L'avv. cav. Brosadola ha scusata la propria assenza.

La Commemorazione del cav. Marioni

Prima di iniziare la seduta, il sindaco con appropriate parole commemora il defunto cav. Marioni, che per lunghi anni fu consigliere, assessore e fu Sindaco del Comune ed in tali cariche spiegò sempre zelo amoroso per il bene del pubblico.

Oggetti in seconda lettura

Senza discussione si approvano in seconda lettura i contributi di lire 4000 al Patronato, 200 per i Volontari alpini, 100 per i danneggiati del terremoto di Rimini, 300 per i profughi vicentini.

Il cav. Piccoli, a nome dei Volontari, ringrazia del concorso e fa presente, che una egregia persona di Gemona, la quale vuol restare incognita offriva per i Valorosi alpini quanto il Comitato doveva acquistare così delle 200 lire, rimasero in cassa L. 100.

Il Sindaco plaude della gentile offerta e manda a nome del Consiglio saluti e plauso all'offerente ed a quanti prestano la loro opera nel corpo dei volontari alpini.

Il Consiglio approva poi diversi capitoli del regolamento d'igiene, i provvedimenti per combattere i topi campagnoli che tanto danno recano all'agricoltura; ratifica la delibera della giunta di concorrere con l. 500 per il dono di Natale ai soldati degenti negli ospedali.

L'assessore cav. Piccoli, rendendosi interprete di parecchi altri, raccomanda che per l'avvenire si cerchi di abolire il nome di *Albero di Natale*, designazione venuta dalla Germania e dall'Austria.

Il Sindaco si compiace di questa raccomandazione e si augura di non assistere più a queste feste, sperando che cessi il flagello della guerra mondiale e torni presto a rifiorire, con la pace, la vita di un tranquillo e progressivo lavoro.

Il cav. Piccoli insiste perchè, sia pure dopo cessate le attuali condizioni straordinarie, sempre ed in qualsiasi altra occasione, si sopprima il nome importato dagli imperi centrali e si torni alle costumanze italiane.

Con un plauso all'amministrazione, oculata e diligente, scrupolosa, ri approva il conto consuntivo della Congregazione di Carità del 1916 ed il preventivo del 1917, il quale presenta un giro di capitale di L. 14540.42.

Il Preventivo del Comune

L'assessore cav. Moro riferisce sul bilancio preventivo del Comune per l'anno 1917. Il consiglio lo approvò. Esso presenta un giro di capitale di entrata e uscita di L. 411.698.40.

Un monumento ai caduti

Con entusiasmo il consiglio accoglie l'offerta fatta dal valentissimo scultore prof. Valzacchi che dona al comune un monumento in ricordo dei Cividalesi caduti.

Il monumento spiccherà fra il verde sul grandioso piazzale della stazione ferroviaria. Ho potuto anch'io vederne lo schizzo. Il basamento è formato da un grande piedestallo coperto di un ventina di bassorilievi allegorici in stile rinascimento; e sul gruppo tre donne alate, che figurano la Gloria in memoria dei martiri dell'indipendenza che danno sollievo al Dolore, altra figura alata in atteggiamento pietoso dinanzi ad un soldato caduto tenendo nel pugno la bandiera.

Il drappo di questa salendo verso il cielo cinge le tre maestose figure alate.

Il monumento in originale sarebbe alto metri 6.50

La gentile e patriottica offerta dell'illustre artista prof. Valzacchi sarà accolta con plauso e gratitudine della cittadinanza.

* * *

In seduta segreta il Consiglio concesse un mese di stipendio agli impiegati per lavori straordinari; aumentò il 15 per 0/0 sugli stipendi ai maestri ed ai bidelli delle scuole.

Nomine

Eccovi l'elenco delle nomine cui fu proceduto, nella seduta del consiglio.

All'Asilo Infantile: Italia Angeli Bertazzoli e Munero M.o Vincenzo.

Congregazione di Carità: Miani Giuseppe e Iussig Luigi.

Commissione all'Ornato: Del Basso rag. Francesco.

Revisori dei conti: Brosadola avv. Giuseppe, Pozzi Tobia e Vuga Franco.

Consorzio medico Moimacco: Mulloni Pietro.

Comizio Agrario: Pollis avv. cav. Antonio, Moro ing. Vittorio Vuga Franco.

Commissione elettorale: Zanuttini Ettore, Mazzocca dott. Alfredo, Jussarini Gaspare, Del Basso rag. Francesco, Venturini avv. Riccardo, Freschi avv. Saturnino, Dalla Rovere Rodolfo e Busolini Carlo.

Tassa esercizio: Pasini nob. Carlo Manzini Tullio, Corte Cesare, Canova Giuseppe, Battagletti Antonio, Ciconi nob. Angelo e Caruzzi Arturo.

Tassa esercizio: Brosadola avv Giuseppe, Del Basso rag. Francesco, Dalla Rovere Rodolfo, Pozzi Tobia, Deganutti Giulio, Pascolini Giuseppe, Busolini Carlo.

Deputazione Vigilanza scuole: Albini nob. Lorenzo, Busolini Carlo, Deganutti Giulio Cesare, Gori Moro Maria, Pascolini Giuseppe, Pesante Bellia Caterina, Rieppi Di Lenardo Giuditta, Rubini cav. uff. Domenico, Simonutti Gio. Batta, Bonanni Cornelia, Anna Bellero Vuga, Zanutto Giuseppe, Dorigo Zuliani Teresa e Verderi prof. Arturo.

Commissione Vigilanza Scuole: Cossio Giovanni, Marioni dott. Giuseppe, Sussolig Fumarini, Teolinda, Miani Giuseppe, Di Lenardo Odorico, Dreszach Giovanni, Deganutti Giulio Cesare, Mulloni Girolamo, Jurettig Antonio, Simonitti Giuseppe, Garzoni Giuseppe, Busolini Carlo, Miani Lorenzo e Mulloni Antonio.

CASARSA

Stritolato dal treno

E' rimasto schiacciato da un treno in corsa di passaggio per questa stazione, l'operaio Giacomo Fistone, di anni 42 di Cerignola (Foggia), mentre voleva raggiungere il suo scompartimento da lui abbandonato per pochi istanti.

Il Callista
Francesco Coggiola
Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle 10 alle 17. A richiesta si reca anche a domicili

CRONACA CITTADINA

Dispensa dalle visite di capodanno

— Il Viceprefetto cav. Armano, poichè valgono ancora le stesse considerazioni che persuasero nel decorso anno a sospendere le tradizionali visite di capodanno, prega anche quest'anno le autorità ed i funzionari di tralasciarle.

Gli auguri del Sindaco

Il Sindaco, come già nel decorso anno, rivolge preghiera alle onorevoli Autorità e rappresentanze Cittadine, nonchè a tutte le cortesi persone che sogliono recarsi a porgere gli auguri di capo d'anno all'Amministrazione comunale, di voler dispensarsi da tale gentile consuetudine.

Esprimendo sensi di riconoscenza a quanti avessero in animo di compiere l'atto gentile, porge a tutti le espressioni del più cordiale augurio, tanto più sentito in quest'ora grave, fervida di trepidazioni e di speranze.

Udine 30 dicembre 1916.

Serate udinesi di guerra

La conferenza di Trevelyan.

La fama dell'illustre storico inglese G. N. Trevelyan amico d'antica data dell'Italia ove ora dirige la sezione della Croce Rossa britannica e il fascino che ispira il nome di Garibaldi, fece accorrere un pubblico eletto e affollatissimo al Palazzo Bartolini. Numerose le gentili signore, le autorità militari e civili e la nobiltà cittadine.

Nel suo esordio genialmente facondo il valente oratore premise che prima della guerra attuale che insanguina il mondo egli era fervente ammiratore di Federico II e della Prussia i quali avevano saputo celare le insidie che tramavano, ma ora si è convinto che quell'uomo e quello stato per il bene dell'umanità non avrebbero dovuto esistere o si sarebbero dovuti disperdere. (*Vivissimi applausi*).

Entrando quindi nel tema l'illustre storico, a tratti magistrali venne a parlare di Garibaldi del quale rilevò il metodo speciale di guerra iniziato nell'America del sud e poi trasportato in Italia.

Discutendo sulla campagna di Roma nel 1849 ne fece emergere l'alto valore politico, e l'abilità strategica nella ritirata da Roma all'Adriatico tale che l'Eroe seppe sfuggire a quattro incalzanti eserciti.

Il genio militare e le sue virtù rifulsero nell'epica spedizione dei Mille che ha del leggendario per lo ascendente che Garibaldi sapeva ispirare nei suoi soldati nella certezza della vittoria.

Trattavasi — dice l'oratore — di un vero fascino. Concluse, dopo aver rilevato che l'unità d'Italia fu cementata da Mazzini, Garibaldi, Vittorio Emanuele e Cavour (quest'ultimo egli giudica più grande di Bismark) l'oratore conclude dicendo che il nome di Garibaldi resterà immortale come fulgidissima e pura personificazione di Patria e Libertà.

Seguito con deferente attenzione e spesso interrotto da applausi, l'illustre e geniale oratore storico, fu alla fine salutato da una vera ovazione che gli disse la gratitudine del pubblico per l'alto godimento recatogli e l'ammirazione fedele e costante per la sua grande Nazione.

* * *

Giovedì prossimo sesta delle conferenze promosse dalla sezione del Comitato Nazionale per l'assistenza morale del soldato. Avremo il piacere di udire un altro oratore che accoppia al fascino della parola la profonda dottrina: Padre Agostino Gemelli capitano medico, parlerà su «Lo studio psico-fisico del Soldato».

Società dell'Unione. — Questa sera avrà luogo l'assemblea Generale dei Soci alle ore 21 in seconda convocazione.

Il Cambio per oggi è fissato in lire 128.62.

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

Seguito a' romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

In quel mentre, un altro cavaliere, che passava vicino all'osteria, vedendo quello che accadeva, sguainò la spada, e si slanciò sopra Morgado, ferendolo al fianco e gettandolo ai suoi piedi con una spinta del cavallo.

— Ah traditore! esclamò il ferito.

Il feritore era l'arabo Bartolomeo de Barredo.

Il primo cavaliere continuò la sua corsa per raggiungere il compagno, il quale, ad onta di ciò che era avvenuto, non s'era fermato un istante, e Barredo, dopo aver rimesso la spada, lo seguì a briglia sciolta.

Il ferito fu attorniato da una folla di gente, e ben presto accorsero birri e soldati, che lo tempestarono di domande. Egli però si astenne dal nominare Maria, come pure del dichiarare d'aver conosciuto il suo assalitore, giacchè voleva vendicarsi colle sue proprie mani, senza ricorrere alla giustizia.

D'altra parte la stoccata non era pericolosa e nemmeno tale da obbligarlo a mettersi a letto; senza la spinta del cavallo, non sarebbe nemmeno caduto.

Intanto il rapitore di Maria, la quale taceva e sembrava rassegnata, arrestava il suo cavallo, tenendosi al fianco del compagno, che non aveva detto una sola parola, e di Barredo che marciava cupo e silenzioso.

Senonchè invece di entrare per la porta di Segovia, girarono attorno alle mura, e si slanciarono sulla via di Fuencarral, per poi internarsi in quella di Maudes, dove giunsero verso un'ora di notte.

Arrivati alla taverna, da noi nominata in un capitolo anteriore, quello dei tre, che non aveva ancora aperto bocca, domandò ad un contadino:

— Dite, amico! abita in questo villaggio don Cesare di Sandoval?

— Ah! signore, da lungo tempo non sappiamo più nulla di lui.

— Non possedeva egli una casa in paese.

— Sì, signore; ma quella casa è ora disabitata, e nessuno oserebbe entrarvi, nemmeno di pieno giorno.

— Disabitata!? — mormorò lo sconosciuto.

— La chiamano il palazzo dell'inferno.

— E perchè? — riprese il cavaliere, chinandosi sull'arcione e dandogli uno scudo.

— Ah! mille grazie, signore. Veramente, io non saprei dirvene la ragione; ma però potrà dirvela mio padre, che si anni tempo è stato al servizio di don Cesare de Sandoval.

— Al servizio di don Cesare?

— Se la signoria vostra vuol darsi la pena di recarsi fino a casa mia...

— No; come si chiama tuo padre?

— Stefano.

Lo sconosciuto meditò un istante quasi evocando un ricordo, poi soggiunge:

— Stefano del Puente?

— Sì, signore.

— Va e digli che sulla piazza l'aspetta un amico del suo padrone.

Il giovinotto si allontanò correndo ed i cavalieri giunsero in pochi minuti sulla piazza, che era deserta e silenziosa.

La luna illuminava l'edificio aperto e smantellato, fra le rovine del quale si udiva fischiare il vento.

Il cavaliere osservava con profonda attenzione quella casa, mentre il rapitore di Maria non sapeva nascondere la propria impazienza. Barredo sembrava estraneo a quella scena; la donna tremava per la paura.

Non era scorso molto tempo, che da una delle prossime vie sbucò un uomo vestito alla foggia dei contadini, il quale però mostrava col suo portamento di non aver passato tutta la vita in mezzo alle campagne.

Giunto vicino ai cavalieri, disse togliendosi il berretto:

— Chi di voi, signori, è amico di sua signoria il conte di Sandoval?

(Continua)

Tassa sugli affitti

La Gazzetta ufficiale del 22 corr. pubblicò il decreto Luog. N. 1706 approvante il regolamento per l'applicazione della ... degli affitti. Al 31 gennaio 1917 scade il termine per la presentazione delle denuncie intese ad ottenere le detrazioni di reddito.

Confezione del pane

La Gazzetta Ufficiale del 22 corr. pubblicò il decreto minist. 21 corr. col quale viene stabilito che i panifici quali al 15 dicembre lavoravano dalle ore 4 alle 21 con una doppia squadra, potranno essere autorizzati a lavorare dalle 5 alle 21, e che possa essere concesso ai panifici di lavorare in ore diverse da quelle fissate dal decreto del 12 dicembre, quando ciò sia ritenuto indispensabile per corrispondere ad esigenze dell'Amministrazione militare o per altre ragioni di pubblica necessità.

Prezzi calmiere per i sottoprodotti del catrame

L'Ufficio Regionale Benzolo Toluolo — via Eremitani 6 — Padova ha comunicato alla Camera di Commercio quanto segue:

Si porta a conoscenza degli interessati che col 1 gennaio 1917 andranno in vigore per i sottoprodotti del catrame i seguenti *prezzi calmiere* per Qt. di merce franco Distilleria ed escluso imballaggio.

Olio leggero (fino a 170 o) L. 130, Olio medio (da 170 a.o 230.o) 45, Naftalina greggia 30, Olio pesante (da 230.o a 270.o) 25, Olio d'antracene (da 270 o a 330.o) 25, Residui solidi 15, Pece secca 14, Olio di lavaggio 30, Catrame preparato comune 22, Olio medio lavato 50, Carbolineum 50, Naftalina torchiata 100, Naftalina sublimata 140, Creosol Liquido 70.

Olio di creosoto: verrà fissato di volta in volta dal Sottosegretario di Stato Armi e Munizioni, dipendendo dal mercato estero.

Per l'olio medio greggio e per il catrame depurato viene proibita con la presente la vendita. Tutti i prezzi sopra citati sono fissati quando l'acquirente è direttamente lo Stato, in tutti gli altri casi i prezzi si intendono per partita da 250 qt. in su; per quantitativi inferiori per ogni 250/0 in meno di peso, il prezzo subirà un aumento del 100/0. Per la pece questa scala viene applicata partendo dai 500 qt. Tutte le vendite devono essere autorizzate dal Sotto Segretariato di Stato Armi e munizioni.

Le cambiali e la tassa di bollo

A datare dal 1 gennaio 1917, le cambiali e le fatture accettate con obbligo di pagamento a termine sono soggette ad una tassa di bollo, complessiva di decimi e di addizionali, graduata ne le misure seguenti:

1. — Per le cambiali con scadenza non superiore a sei mesi:

a) quando la somma non supera L. 100, la tassa di bollo di cent. 10.

b) quando la somma supera lire 100 e non lire 1000, la tassa è di cent. 10 per ogni 100 lire e per ogni frazione di 100 lire.

c) quando la somma superi lire 1000 e non lire 5000, la tassa è di cent. 50 per ogni frazione di 500 lire.

d) quando la somma supera Lire 5000, la tassa è di L. 1 — per ogni 1000 lire e per ogni frazione di 1000 lire.

2. — per le cambiali a scadenza superiore a sei mesi e per quelle in bianco, le tasse surriferite sono raddoppiate.

3. — Per le cambiali pagabili all'estero, in quanto queste sieno state assoggettate a corrispondente tassa di bollo nel paese di origine, le tasse di cui sopra sono ridotte a metà.

4. — A queste tasse si deve aggiungere la tassa fissa di cent 10 per la ricevuta, stabilita dal decreto 12 ottobre 1915.

Le disgrazie di ieri. — All'ospedale Civile fu medicata iersera alle ore 18 la scolara Gisella Cussig di anni 9 abitante in via Villalta n 82, perchè, giocando cadde riportando la frattura del primo e secondo meta carpo della mano destra. Guarirà in un mese.

— Alle 19 fu accolto dalla dott. Zagolin il carradore Cogo Gaetano di anni 40 fu Giuseppe da Altavilla Vicentina, ed ora senza fissa dimora, perchè lavorando alla riparazione d'un carro, riportò una grave contusione che gli produsse la frattura dell'omero destro al terzo superiore. Ne avrà per 50 giorni.

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE

Nuovo cine

Oggi dalle 17 alle 23 con accompagnamento di scelta orchestra nuovo attraente programma che certo chiamerà gran pubblico in questo elegante ritrovo cittadino.

«Giornale Pathè di guerra n 7» con interessanti proiezioni di attualità.

«Vendetta di sorella» dramma passionale in 4 parti.

«Tartuffini romanziere» brillantissimo vaudeville in due atti.

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico

Molto pubblico alle prime di *Tesoro d'oro* la bella e interessante film alla quale è protagonista Mistinguett. Il lavoro, superbo per artistica messa in scena, la favola drammatica, e l'interprete principale sono assai piaciuti al pubblico. L'artistica cinecomedia che svolge la sua azione entro la Parigi aristocratica e quella equivoca si replica oggi ancora con scelta orchestra, dalle 17 alle 23.

Domani nuovo programma.

Capodanno al Ricreatorio Festivo Udinese

Per lunedì 1 gennaio, festa di capodanno, questa benemerita istituzione ... il suo dodicesimo anno di vita, ... un'altra ... quella ... ormai nella consuetudine ... -anza, per l' ... l'intimità e allegria del ritrovo.

Verrà rappresentata la popolare e brillantissima commedia in 3 atti «Scacco matto» che tanto successo ottenne ovunque per l'interesse dell'azione e l'arguzia delle scene. Ne saranno interpreti principali i signori Sagua Amerigo, Febbrari, Amorino, Moretti Giacomo, Artuso Erminio e Sgobino Luigi.

Negli intermezzi l'applaudito basso sig. Armando Calò canterà «Il lacerato spirito» ... Boccanegra» e a richiesta generale la grande aria del «Don Carlos» in costume. L'orchestrina diretta dal m. Zambiasi svolgerà uno scelto programma.

La Direzione e i giovani del Ricreatorio, augurando ogni migliore felicità agli amici e benefattori, confidano che la loro festa di Capodanno sarà onorata come sempre da numeroso concorso del pubblico.

Ufficio Notizie La famiglia del Giudice Antonio Zozzoli in morte del nipote, Aspirante Ufficiale, nob. Vintani Giuseppe offre L. 5.

Per gli orfani dei caduti

A favore del Patronato Friulano per gli orfani dei caduti in guerra pervenne dalla Sig. Padernelli Giuditta, di Ravascletto, per se e altri sottoscrittori, l'importo di L. 91.20.

— Alla «Buona Lettura e Scaldarancio» la Co. Costa Reglini offre L. 10 e 100 imagini.

Per l'Assistenza Civile.

Col mezzo della Patria

Somma precedente	48112.04
In morte di E. Cosattini ten.	
E. Broili	3.—
rag. Armando Pravisani	2.—
Antonio e Antonietta Camuffo	5.—
	48122.04

Al Comitato. Somma precedente L. 414594.73) Amministrazione del Giornale «Patria del Friuli» 1 059, cav. Leonardo Rizzani 200, Elisa Gravisi vedova Pracchia 5, Enrico Martina 15, Malignani cav. Arturo 120, Anna Seitz 50 avv. G. A. Ronchi 5, Famiglia Pagavini 40, Chiussi rag. Luigi 5, Pantarotto Giovanni 5, Anna Bearzi De Toni 5, Vari Amici 41, Famiglia Biautti 30, Famiglia Vigiletto 1, Camera di Lavoro di Udine e provincia 392, Raffaele De Laurentis 3, ten. E. Broili 3, Ida Tonello vedova Giuliani 1, avv. E Tavasani 5, Elena vedova Cosattini 15, s. t. Maurizio Socco marro 5.

Famiglia Coghi 25, Rea Ten. Colonnello Alessandro 20, Jachen e Alba Doria 5, Cav Avv. Giacomo Baschiera 5, Elda Michieli Zamparo 5, Mobilificio Sello 5 — in morte della Signora Cosattini Emilia, Malagnini Giacomo 5, Avv. Vittorio Turco 5, Rag. Federico Piva 2, Avv. Otello Rubbazzer 5, Co. Ottaviano di Prampero (quota di Dicembre) 100, Antonini Giacomo — offerta — 50, Militari di Truppa del Circolo della R. Guardia di Finanza di Udine 159.47.

Totale L. 415.980.20.

Croce Rossa

A mezzo della Patria

Somma precedente	11218.48
In morte di E. Cosattini Pietro Tomasson...	5.—
comm. Massimo Misani	2.—
Celso Cremese in morte di Onorina Giuliani	2.—
	11227.48

Feriti in Transito

Col mezzo della Patria.

Somma precedente	1677.95
Cucchini Eugenio in morte di Onorina Giuliani	2.—
Totale L.	1679.95

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Pro mutilati e ciechi: Famiglia co. G. B. Valentinis in morte di E. Cosattini 5 All'Infanzia abbandonata famiglia co. G. Batta Valentinis in morte della stessa l. 5

Un orologio d'oro

con braccialetto, venne ieri smarrito nei magazzini di Lenardo in Via Savorgnana.

Mancia competente a chi lo porterà all'Agenzia A. Manzoni e C. Via della Posta.

Raccomandiamo ai vecchi abbonati

di unire all'importo dell'abbonamento la fascetta con la quale ricevono il giornale

Raccomandiamo ai nuovi abbonati

d'indicare con chiarezza il loro indirizzo. A questi anche rammentiamo ch' essi hanno diritto all'invio gratuito del giornale dal giorno in cui rimettono all'Amministrazione l'importo dell'abbonamento fino al 31 Dicembre di quest'anno.

Raccomandiamo a tutti gli abbonati

vecchi e nuovi di compiere con sollecitudine il loro abbonamento per facilitare il lavoro dell'Amministrazione, reso quest'anno più difficile per la deficienza di personale.

La guerra su tutti i fronti.

Teatro occidentale.

La fortuna fu contraria ai tedeschi, negli ultimi giorni: nessuna azione in grande, ma tutti i loro piccoli attacchi contro i francesi furono respinti, ed ebbero atterrati o distrutti quattro dei loro areoplani, in combattimenti aerei con piloti francesi. E c'è, mentre areoplani inglesi di marina lanciavano 1200 chili di proiettili contro gli alti forni di Dillingen, in Germania; ed altre squadriglie di velivoli francesi bombardarono le stazioni ferroviarie di Montmedy di Rieppepont e di Sanguyen, le fabbriche di Thionville e di Coeur, gli alti forni di Rombach e di Hagondage, le officine metallurgiche di Oaukirchen.

Ieri, poi, i francesi effettuarono un riuscito colpo di mano in Lorena, contro una trincea tedesca a nord di Vadonvillers, prendendovi due mitragliatrici.

Teatro orientale

Brillanti azioni compirono anche in oriente gli aviatori inglesi, bombardando con successo, il 26, accampamenti turchi in Galatà ed in Gallipoli e distruggendo, il 27, il ponte di Kilkaldiv, diciotto miglia ad est di Granata. (Stef.)

Fra libri e giornali

Il Mondo. Ecco il sommario del N. 50, «Anno II» Nel testo: Il presepe di quest'anno, novella di Luigi Pirandello. — L'ultima romanza di Tosti, di Roberto Bracco. — Preghiera di Natale, lirica di Enrico Cavacchioli. — Lettera a un soldato che aveva pianto, dell'on. Innocenzo Cappa. — Ventinove mesi di guerra europea, nota riassuntiva e considerazioni, di Z. — La ghirlanda di rododendri, lirica di Ada Negri. — Il mondo e la scienza, di F. Savorgnan di Brazzà. — Il piccolo Archivio, commedia in un atto, di Luigi Capuana. — I tre Capegli della Fortuna, racconto di Natale, di Alessandro Varaldo. — Quell'altro Cecco Beppe, di Valentino Soldani. — La casa dell'uomo (continuazione), romanzo di Mario Mariani. — Gli alleati alla Permanente, di C. Carrà. — L'incatenato, lirica di Amalia Guglielminetti. — Il ladro, novella di Mario Mascardi. — La guerra europea, di A. — Il romanzo di Scampolo (continuazione e fine), di Dario Niccodemi. — Attraverso gli sports. — L'ora che si vive nell'affrettata vicenda del mondo. — L'autoritratto, alla «Famiglia Artistica», di C. Carrà. — Valzer mesto, musica di Vincenzo Ferroni. — Il carattere rivelato dalla scrittura, di Il grafologo.

Fra le illustrazioni: la Carola: rifugi fra le nevi. — Il generale L. Cadorna. — Vittorio Emanuele III, generalissimo dell'Italia in armi. — Il Duca d'Aosta, comandante la terza armata. — Generale Porro, sottocapo dello Stato Maggiore. — Quell'altro Cecco Beppe, sei caricature. — Nel Porto del Pireo: la corazzata francese «Provence» e l'imbarcazione di un incrociatore italiano. — Grosso obice, in alta montagna (Alto Isonzo). — Nelle caste e lente avanzate in montagna ogni tana è un rifugio gradito. — L'Istituto centrale di Biologia inaugurato il 19 dicembre a Messina. — Il romanzo di Scampolo, 4 dis. — La casa dell'uomo, 4 dis. — Mentre il mondo gira ..., 4 dis. — Attraverso gli sports, 11 fot. — L'ora che si vive nell'affrettata vicenda del mondo, 9 fot.

Ogni numero cent. 30, l'abbon. annuo L. 15

gerente responsabile Domenico Del Bianco

L'eterna nemica

La giovinetta — come del resto la donna in generale — è esposta per la sua natura delicata a dei malesseri frequenti che hanno tutti, o quasi tutti, la stessa origine: la povertà del sangue, cioè l'anemia. Le vittime di questa terribile malattia sono, disgraziatamente, assai numerose, perchè il male non si dichiara immediatamente e non si manifesta che lentamente. Esso mina a poco a poco l'organismo, ... ogni giorno più in basso e ... che ... sollecitudine della natura dei disturbi che vi invadono.

Gli stordimenti, ... la mancanza d'appetito, tutti questi malesseri che vengono ... senza conseguenze, sono i sintomi caratteristici dell'anemia. Quando siete arrivati a questo punto, il vostro stato è già assai grave ed è tempo di arrestare il male. Le Pillole Pink hanno tutto le qualità per far questo. La loro virtù ... e ricostituente ... ragione all'anemia più ribelle. Un nuovo esempio ci è dato oggi dal signor Santo Guorgi, Via Guerra, Pontebba (Friuli), il quale ci ha scritto quanto segue:

S.na GUORGI ANNA

«Mia figlia Anna, d'anni 18, si trovava da molto tempo in uno stato di debolezza che aumentava ogni giorno e che era accompagnato da violenti mali di testa, stordimenti, crampi di stomaco ed insonnia. Le feci prendere diversi medicamenti ma senza che ciò arrecasse profitto. Avendo inteso molto parlare delle Pillole Pink, me ne procurai. Dopo le prime scatole constatai nello stato di mia figlia un vero miglioramento; ella aveva riacquistato il sonno, i crampi di stomaco erano spariti e così pure i mali di testa, dei quali non si lamentava più. Mia figlia continuò qualche tempo ancora la cura ed ora, grazie ad essa, ella ha rialzato completamente le sue forze.»

Questa cura di Pillole Pink che ha dato dei risultati così buoni alla signorina Anna Guorgi, produrrà naturalmente gli stessi effetti alle giovanette dal sangue impoverito, dai nervi fragili. Le Pillole Pink sono il vero rigeneratore del sangue e tonico dei nervi. Esse ridanno l'attività ai corpi stanchi e la forza ai deboli.

Si trovano le Pillole Pink in tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola; L. 18. — le 6 scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

La Società

Carlo Delser e fratelli,

(Martignacco)

(Accomandita per Azioni)

avverte i Signori Azionisti che ha direttamente provveduto al pagamento della tassa suppletiva di bollo sulle Azioni Sociali. (R. Decreto 31-5-1916) avendo fatto bollare le matrici dei titoli.

G. B. GIUS. VALENTINIS & C.

succ. alla Ditta L. MASON

Casa fondata nel 1887

UDINE — Piazza Mercatonuovo — UDINE

Grande assortimento

PELLICCERIE

SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida e bianca fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. ... ovunque

D.r GAMBAROTTO

specialista per le

Malattie d'Occhi e Difetti di vista

riceve tutti giorni nel suo studio in Via Cardinal ... dalla mattina e del pomeriggio

Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della città

Visite gratuite per i poveri in Via Cardinal

Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (45).

Pei bambini all'Ambulatorio lunedì, mercoledì venerdì. Ore 11.

Dispone di casa di cura.

AMIDO BANFI

Marca Gallo

MONDIALE

Stira e lucida

Conserva la biancheria

Avviso alle signore

Il salone di Barbiere e Parrucchiere sito in via Rialto N. 9 tiene annesso un laboratorio di CAPELLI secondo le moderne esigenze.

Specialità CAPELLI BIANCHI. Accetta commissioni anche per posta

Il proprietario

OSVALDO TURCHETTI

Cercasi ragazzo o signorina

con massime referenze, buona pratica negozio Coloniali, eventualmente manifatture, buon stipendio, vitto, alloggio. Rivolgersi subito al sig. Del Cont G. in Cecchini di Pordenone.

Contabile

primarie referenze, disponendo ore serali, offresi. Scrivere «Contabile» Agenzia Manzoni e C — Udine.

La tipografia editrice Domenico Del Bianco

eseguisce a prezzi di assoluta convenienza lavori per case commerciali — uffici pubblici e privati — assume registri — fatture commerciali — buste — opere e volumi in genere anche con illustrazioni — stampa giornali politici quotidiani la *Patria del Friuli* e la Sera — periodici e riviste mensili — numeri unici — avvisi murali — etichette speciali su ordinazioni dal committente — ecc.

Si eseguiscono lavori anche per lutti a bravissimo tempo

Dirigere le commissioni

Tipografia editrice

Domenico Del Bianco

via della Posta ...

«L'Agricoltore non si mostri avaro nelle concimazioni di PERFOSFATO; la sua avarizia sarebbe una offesa al Paese che ha bisogno di abbondanti prodotti.»

METARSILE MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro - per uso interno e via ipodermica.

CURA: ANEMIA - CLOROSI - NEURASTENIA - MALARIA - ESAURIMENTI NERVOSI - DEBOLEZZE - POSTUMI DI MALATTIE INFETTIVE

L. 3 il flacone o scatola di ampolline - 4 flaconi o scatole L. 12 - franco di porto

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - Via Calabritto, 4 - Napoli

RICOSTITUENTE SICURO

Prof. Girolamo Pagliano

di FIRENZE

Marca depositata

Inventore dello Sciroppo Pagliano nel 1838

Il più antico - il più economico!

il più efficace - L'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno - Pag. 359

LO SCIROPPO PAGLIANO

liquido - in polvere - in Cachets.

È indicatissimo in Primavera

Ottimo in Autunno.

BENEFICO SEMPRE

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della pelle, del sistema nervoso, l'idropisia, le infezioni del sangue ecc. — I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza sono combattuti e vinti. — Sveglia l'appetito stimola le funzioni digestive procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma.

Girolamo Pagliano

FRATELLI di LENARDO

UDINE

AGRUMI - FRUTTA - ORTAGGI

MAGAZZINO DI VENDITA

Via Savorgnana N. 28.

Magazzini Manifatture

Reccardini e Piccinini

Via Mercatovecchio 4 — UDINE — Telefono 3.77

Ultimi arrivi delle stoffe novità per Signora:

Velluti di lana

per Paletot e Vestiti

Importante deposito di confezionata ed in pezza **Biancheria**

Servizi da tavola - Asciugamani - Camicie - Mutande ecc.

a prezzi d'occasione per regali utili.

MACCHINE ELETTRICHE

MOTORI - DINAMO

ALTERNATORI

TRASFORMATORI

ERCOLE MARELLI & C.

Stabilimenti in Sesto S. Giovanni

MILANO

Casella Postale 1237

VENTILATORI

ELETTROPOMPE

Domandare Listini - Preventivi Sopraluoghi

ANNO I N. 195 GIOVEDI 28-VENERDI 29 DIC.

Le inserzioni a pagamento si ricevono presso la ditta A. MANZONI E C. — UDINE-MILANO e Succursali

[illegible]

LA SERA de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti:
Alla Patria del Friuli: Anno L. 15 — Semestre 7,50 Trimestre 4 — Mese 1.50
Alla Sera: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50
Cumulativi: Mensilmente 2.50

Il comunicato Cadorna.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 27 Dicembre 1916 — Bollettino N. 581

Lungo tutta la fronte, le migliorate condizioni atmosferiche favorirono l'attività delle artiglierie, più intensa sul Carso.

Nella zona a sud di M. Falti, nella passata notte, un nostro riparto con sbalzo di sorpresa occupò una dolina antistante di circa 200 metri alla propria fronte.

Generale CADORNA

Il Consiglio di Stato in un discorso dell'on. Orlando.

ROMA, 28. Oggi si svolse al Consiglio di stato la immissione nell'ufficio di presidente del consiglio stesso di S. E. Raffaele Perla, nominato con recente provvedimento all'altissimo ufficio. Il ministro on. Orlando ha insediato il nuovo presidente e, dopo avergli rivolto il saluto, ed aver ricordato le grandi benemerenze verso la pubblica amministrazione, così di Giacomo Malvano che abbandona l'ufficio per ragioni di età come del Perla che gli succede, proseguì:

— In questi giorni che viviamo nell'incalzarsi degli avvenimenti onde si crea la grande storia, non solo l'anno che si chiude ed il nuovo che sorge, ma l'ora stessa che volge e si succede, determina, per così dire, una misteriosa trasmissione di poteri, come da un ciclo storico che si compie verso un nuovo che comincia. E' perciò può ben esser lecito il dare un rapido sguardo indietro su quanto l'amministrazione italiana ha compiuto di fronte alla situazione catastrofica creata dalla guerra tremenda.

E con stessa frase egli mette in rilievo tutto l'immenso lavoro compiuto; dalla creazione di formidabili commerci di Stato che creano paurose responsabilità, ai provvedimenti per la salute pubblica, contro la quale l'amministrazione sanitaria ha compiuti veri miracoli, mentre il nemico — come i barbari antichi che portavano con la guerra ogni sorta di pericoli e di flagelli, ci lasciava i germi delle più terribili epidemie, con sapiente assiduo lavoro deprecate.

Il ministro conclude dicendo che quanto abbiamo fatto sinora deve spronarci a fare ancor di più, con volontà e intensità d'opera sempre maggiori. Questo stimolo di maggior resistenza costituisce quell'elemento decisivo che metterà in valore tutta la ricchezza dispersa, tutte le sofferenze durate, tutti i dolori provati, e specialmente tutto quel sacro puro sangue dei nostri fratelli e dei nostri figli, generosamente versato. Per quel sangue, sopratutto, dobbiamo risaldare tutte le nostre volontà tutti i nostri sforzi, o signori, da questo sommo collegio dell'amministrazione d'Italia sino all'ansante officina dove freme il rude insonne lavoro, perchè sempre più intensa sia la nostra guerra, perchè sempre più ardente e risoluta sia in noi l'anima di guerra! (Stef.)

"L'ideale dell'Ufficiale"

Zona di guerra.

In zona di guerra Padre Semeria ha tenuto, ad un corso di allievi ufficiali di un corpo d'Armata, che ha le sue truppe in linea, uno dei suoi discorsi di propaganda patriottica, sul tema: L'«Ideale dell'Ufficiale».

Padre Semeria ha parlato davanti ad un pubblico grandissimo di ufficiali e soldati reduci dal fronte, o prossimi a ritornarvi. Erano presenti il Comandante del Corpo d'Armata e moltissimi ufficiali superiori.

L'oratore ha parlato della superiorità morale e dell'ascendente che l'ufficiale deve saper acquistare sul soldato, mettendo in mostra l'enorme valore dell'esercito in cui ogni ufficiale sia veramente il capo dei suoi uomini. Questo ha detto padre Semeria — deve essere l'ideale di ogni ufficiale, sopra tutto dei più giovani, questa la meta cui ognuno di essi deve tendere.

Il discorso è stato seguito con vivissimo interesse, e l'oratore è stato alla fine della sua conferenza vivamente applaudito dalla folla di ufficiali.

Intorno al lavoro tedesco per affrettare la pace.

Quel che farà l'Intesa.

LONDRA, 28. L'agenzia Reuter dice che vi è stato uno scambio di vedute tra gli alleati, a proposito della risposta alle proposte tedesche di pace. Il progetto della risposta è stato preparato a Parigi ed adesso è sottoposto alla discussione delle cancellerie.

Nulla ancora è stato deciso, per ciò che concerne la risposta alla nota del presidente Wilson ed è poco probabile che alcuna decisione ufficiale sia presa (a proposito di questa nota o di quella Svizzera) finchè gli alleati non abbiano deciso sulla nota tedesca.

Il governo inglese non ha ricevuto fin ora nessuna nota da parte della Svezia, che riguarda la pace; però, le informazioni provenienti dalla Svezia sembra indicare che la consegna di tale nota sia imminente. (Stef.)

La Svezia ha finalmente inviato.

WASGNIGTON, 28. Si annunzia che la Svezia ha inviato ai belligeranti una nota, copia della quale è stata inviata anche ai neutri. Essa chiede che siano posti allo studio le condizioni di pace. (Stef.)

Impressioni tedesche.

La Germania alla fine delle risorse

NEW YORK, 28. Generalmente il pubblico vede, nella risposta equivoca data dalla Germania a Wilson, la estrema fretta ch'essa ha di porre fine alla guerra. D'altra parte, provoca delusione il fatto che la risposta tedesca non contenga le condizioni della pace. La nota tedesca è interpretata come uno sgarbato rifiuto, e l'opinione pubblica non ne è contenta.

Il corrispondente tedesco del World dice che la Germania è alla fine delle sue risorse alimentari e desidera disperatamente la pace. (Stef.)

Gli inglesi non si danno requie.

LONDRA, 28. Il comunicato del generale Haig di iersera dice: La scorsa notte un distaccamento britannico fece un'incursione contro alcune centinaia di *gards* di trincee sul fronte tedesco a nord ovest di Lens, gettando granate sui ricoveri e danneggiando fortemente le difese; poi riguadagnarono le nostre linee senza subire alcuna perdita.

Iersera e oggi i tedeschi cannoneggiarono fortemente ad intervalli le posizioni britanniche sulla destra della nostra linea. A nord della Somme, presso Lesars, a sud di Arras nelle vicinanze di Hulluch e ad ovest di Messines cannoneggiarono con successo le difese e le istallazioni di mortai da trincea tedeschi. Altrove continuò la consueta attività dell'artiglieria.

Ieri nostri velivoli effettuarono un utile lavoro. Durante numerosi combattimenti aerei, un aeroplano tedesco venne distrutto. Cinque altri furono costretti ad atterrare con danni. Tre aeroplani inglesi mancano. (Stef.)

I russi respingono attacchi nemici e riportano successi.

PIETROGRADO, 28. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: Nella regione del fiume Beresina a nord-est della borgata di Widine, durante una ricognizione nostri esploratori riuscirono a fare una incursione nelle trincee nemiche, ove i tedeschi furono in parte passati alla baionetta.

In direzione di Kovel il nemico, forte di due o tre compagnie, prese l'offensiva contro le nostre posizioni nella regione di Malyporsk; ma lo respingemmo a colpi di fuoco, dopo avergli inflitto grandi perdite.

Il nemico bombardò con l'artiglieria le nostre posizioni della regione di Toniaki-Tuspelo-Zvichea e prese l'offensiva nella regione di Doubo Toniaki; ma senza successo. Disperdemmo a cannonate una compagnia nemica che marciava sul villaggio di Kosmatch, verso nord-ovest.

Nei Carpazi boscosi e sulla frontiera della Moldavia, a nord del fiume Uzsa nostri elementi sloggiarono un posto da campagna nemico e s'impadronirono di una mitragliatrice. Nella stessa regione nostri tiragliatori, col favore della nebbia, riuscirono a impadronirsi di due mortai da trincea di 15 centimetri i quali erano stati abbandonati dal nemico durante il combattimento del 23 corr.

Fronte del Caucaso: Nella notte del 25 un battaglione di turchi prese l'offensiva nella regione di Patracalo, ma fu arrestato dal nostro fuoco. Un nostro attacco subito pronunciato ricacciò i turchi nelle loro trincee.

Nella regione di Onarafkhanch, ad ovest di Mouch, nostri esploratori sloggiarono i turchi dalle loro trincee e fecero prigionieri.

Nella regione del lago di Van nostri elementi che avevano sloggiato un posto turco, svilupparono una offensiva e occuparono il villaggio di Ataman. I turchi, forti di circa un battaglione, ripiegarono sotto la nostra pressione verso est.

Fronte romeno: Durante la giornata il nemico sferrò una serie di attacchi su quasi tutto il fronte delle nostre posizioni nella regione superiore del fiume Rymnik. A nord di Megura esso riuscì a respingere alquanto i nostri elementi di cavalleria nonchè elementi di fanteria romena.

Sulla strada del Rymnik nostri distaccamenti che avevano respinto una serie di attacchi, furono nondimeno costretti ad abbandonare la prima linea delle trincee che era stata distrutta dal fuoco dell'artiglieria.

Gli attacchi del nemico sugli altri settori furono respinti con grandi sue perdite e presso il villaggio di Balesiotche durante un contrattacco ci impadronimmo di parecchie mitragliatrici. Il combattimento continua su tutto il fronte.

In Dobrugia azioni di piccoli elementi. (Stef.)

Le battaglie nella Romania

BASILEA 28 — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale del 27 dice: A proposito della fronte Romena: Nella Dobrugia, monitori nemici bombardarono Isacea, Tulcea, Mahudia. Truppe tedesche, dopo un combattimento estremamente accanito, presero la cresta del Taylor e premendo il nemico sboccarono dalla foresta a sud di Lukavitza.

Si ha da Costantinopoli un comunicato ufficiale pure del 27 il quale dice: le nostre truppe facenti parte dell'esercito danubiano respinsero il nemico dalle colline di Silur, dopo combattimenti. Nessun altro avvenimento importante. (Stef.)

I tedeschi non sono più loquaci

BASILEA, 28 Si ha da Berlino il comunicato di iersera che dice: sui fronti occidentali e orientali, niente di nuovo. Nella grande Valacchia prendemmo Rimmeu e Sarat. A nord-est del lago di Doiran, attacchi inglesi non riuscirono. (Stef.)

Gli ultimi resti delle immense colonie tedesche

LORENZO MARQUEZ 28. Le truppe portoghesi occuparono i posti di Matutunba e Manzali, i tedeschi si ritirarono sulla riva sinistra del fiume Rovuma, ove i portoghesi occuparono una fattoria. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

Interessante

Siamo pregati di raccomandare vivamente ai signori Segretari Comunali della Provincia il ritiro delle vecchie targhette di biciclette in occasione del cambio annuale.

Esse potranno essere inviate all'Esattoria Comunale presso la Cassa di Risparmio che ne curerà l'inoltro al Comitato per lo assistenza il quale ne fa urgente richiesta.

Giunta Provinciale Amministrativa

(*Seduta del 27 dicembre*)

Sono presenti i signori cav. uff. Giuseppe Armano viceprefetto, Presidente; cav. dott. Ferdinando Alberti e cav. dott. Mosè Rocca; nob. avv. A. Bellavitis; avv. G. B. Quaglia; ing. Augusto Mior, segretario il dottor Silvio Ghidoli.

Affari approvati

Resia del Rojale. Gratificazione alla scrivana comunale. — Campoformido. Nuovo scrivano; autorizzazione a stare in giudizio per la risoluzione del contratto colla ditta Bosmo per concessione energia elettrica. — Zoppola. Aumento stipendio al segretario. — Camino di Codroipo. Contributo straordinario per l'Assistenza Civile. — Porpetto. Id. — S. Vito al Tagliamento Id. — Precenicco. Riduzione contributo per la navigazione interna. Azzano X. Applicazione del contributo straordinario per l'Assistenza Civile. — Chions. Compenso alla maestra Maccaferri. — Gonars. Aumento stipendio al messo e scrivano — Ampezzo. Liquidazione lavoro fattura bosco Pala pelosa — Forni di Sopra. Modificazione al regolamento daziario e tariffa. — S. Giorgio di Nogaro. Deroga norme regolamentari per nomina commesso daziario. — Tolmezzo. Modifiche alla tariffa daziaria. — Pasiano di Pordenone Addizionale di guerra nel dazio consumo. — Ovaro. Regolamento daziario — Amaro. Sanatoria per concessione piante; appalto taglio per concessione legname all'autorità militare — San Giorgio della Richinvelda. Contributo straordinario per l'Assistenza Civile. — Villa Santina. Approvazione del Capitolato per le guardie campestri. — Comeglians. Consorzio boschi Vizza-Collina-Pradibosco fra i comuni della Valle di Gorto. Utilizzazione e vendita di piante. — Pozzuolo. Aumento tassa famiglia, tariffa. — Pordenone. Compenso straordinario ai maestri per l'anno in corso. — Torreano. Acquisto di casa pel medico in Ronchis e provvista mezzi occorenti. — Bicinicco, Bilancio 1917.

Deliberazioni varie

Cividale. Proposta rescissione di contratto per servizio espurgo pozzi neri (rinvia gli atti al comune per spiegazioni e dimostrazioni) — Forgaria. Mandato d'Ufficio a carico del Comune per pagamento spedalità arretrate all'ospedale di Padova (invita il Comune al pagamento entro il termine di giorni 30). — Sesto al Reghena. Id. all'ospedale di Venezia (Id). — Arba. Id di Padova (Emette mandato d'ufficio). — Teor. Id. (Id). — Nimis. Ricorsi per tassa esercizio (respinge i ricorsi di Specogna, Comelli, Lestuzzi, Micossi; accoglie in parte altri). — Zuglio. Ricorso dei frazionisti di Sezza e Fielis contro il nuovo reparto dei consiglieri (Riparte i consiglieri come segue: 4 alla frazione di Zuglio, 4 a Fielis, 4 a Sezza, 3 a Formeaso, ed ordina la rinnovazione integrale del Consiglio nell'occasione delle elezioni ordinarie amministrative). — Valvasone. Tariffa daziaria (rinvia ed approva l'addizionale di guerra). — Trasaghis. Ricorso guardia campestre Franzil per pagamento stipendio (Rinvia gli atti al comune). — Campoformido. Bilancio 1917 (Rinvia gli atti al Comune per chiarimenti). Autorizza la sovrimposta nel bilancio 1917 dei seguenti Comuni: Tarcetta, Pradamano, Amaro.

Raccomandiamo a tutti gli abbonati

vecchi e nuovi di compiere con sollecitudine il loro abbonamento, per facilitare il lavoro dell'Amministrazione, reso quest'anno più difficile per la deficienza di personale.

TARCENTO

Comitato di Azione Civile

5.a Elenco e pro pacco di Natale. — Versarono lire 5 ciascuno: Treppo Giovanni, Pattini Iellio, Aranldo Patriarca' Famiglia Da Ponte, Giovanni Morassutti, Ugo Ripari, Boldi Teresina.

10 ciascuno: sig.ra e sig.ne Candolini, sig. Boreatti e Zanolini.

2.50 ciascuno: famiglia Bellini, Sofia Demetrio, Ghita De Negri, Paolo Merluzzi, Anita Sanvito.

3.25 e frutta: scuola di Cola.

2.05: 1.a classe di Ciseriis.

Raccolte a Villanova 35; a Segnacco 46.40; a Sammardenchia 50.40, a Treppo: Elena e d.r Ettore Giorgini 15, sindaco 5, sig.ne Maria Rosinato, Elisa Zuzzi, Irma Tozzi, Moretti Augusto, Moretti Virgilio, Castellano Pietro, Parroco di Treppo. Parroco di Vendoglio, Cappellano di Vendoglio, Domenico Anzil, Fioresnt Giuseppe, Della Costa Egidio, Ponta G. Batta, Fioresnt Pietro, Di Giusto G. Batta, Gaspero Isidoro 2.50 ciascuno.

Sig. Trento e Rossi 1.25 ciascuno.

Raccolte a Platischis: Antonio Cencigh lire 2, gli alunni 5.70, Maria Specogna 1, Moderiano Celeste 0.50; Sedola Anna 0.20 Saurli Giovanni 0.20; Garparetto Anna 0.40, sig. Cossio cioccolato; Del Negro e Atta arancie; Fratelli Morelli sapone; Di Lenardo cartoline illustrate; Barbieri kg. 12 di biscotti; Bertassi Romana cioccolata e marsala; Tomada kg. 8 amaretti; Passera dolci; Mazzulini Vittorio noci; Tonsatti biscotti; Nimis Pietro focaccie.

CRONACA CITTADINA

La questione del Caro-viveri e il personale del Comune

A proposito di quanto fu ieri pubblicato sulla «*Patria del Friuli*» circa gli aumenti di stipendio che le Amministrazioni di altri Comuni del Regno hanno accordato ai propri impiegati in causa del rincarato costo della vita — pubblicazione fatta nell'intendimento forse di dimostrare che quella del Comune di Udine era stata più larga delle altre verso il personale suo — ci vien fatto notare che un importante fattore di giudizio ha dimenticato chi tali cifre ha fatto stampare.

Egli invero non ha avvertito che a Udine, l'aumento dei prezzi dei generi di consumo popolare è più elevato che in tutte le città italiane.

Reca infatti il Bollettino dell'ufficio del lavoro che, tale rincaro, a Udine è salito al 45.57 per cento — Reggio Emilia 44.53 — Pavia 40.90 Torino 39.95 — Bologna 36.66 — Ancona 36.62 — Firenze 34.09 — Livorno 33.13 — Genova 33.11 — Milano 25.37.

E' stato anche detto che il bilancio del comune di Udine deve sostenere una spesa rilevante per il compenso agli impiegati straordinari e per il lavoro, oltre l'orario normale, cui, anche il personale di pianta, deve attendere per il disbrigo delle enormi incombenze che agli uffici Municipali sono venute in causa dell'attuale stato di guerra.

Che la cifra di spesa possa anche essere rilevante nessuno contesta; ma si chiede come si possa attribuire quasi la ragione di tale dispendio agli impiegati in servizio se essa rappresenta in gran parte il compenso a quel personale che è venuto a sostituire quello richiamato alle armi.

La mortale disgrazia di ieri

Precipita da un'armatura e muore

Alle dipendenze dell'impresa Agosto lavorava, da vari anni il giovane ventisettenne De Nipoti Santo di Domenico, abitante al casali Cormor Alto.

Presentemente era addetto alla fabbrica del nuovo locale per le scuole d'arti e mestieri nell'ex Campo dei giochi dietro le scuole di Via Dante. Ieri mattina, alle 11, il De Nipoti lavorava con un altro operaio, alla costruzione dell'armatura del tetto, quando, forse per un improvviso capogiro, precipitò sul sottostante pavimento cementato da un'altezza di circa cinque metri. Il poveretto, battè violentemente la testa riportando una gravissima contusione.

L'impresario, che trovavasi nel cortile, fu tosto chiamato, e, quando giunse sopra, il De Nipoti esalava l'ultimo respiro senza aver pronunciata una parola. Fu subito avvertita l'autorità di P. S. ed il pretore dott. Valenzano, che si recò sul luogo della sciagura per le constatazioni di legge.

[illegible] dai portalettere rurali

Porpetto, Trivignano e id.

[illegible]

(Continua)

Per la Pesca Storica

adunanza del Comitato generale

Oggi nel pomeriggio si è riunito nella sala Consigliare del palazzo della Loggia il Comitato generale della Pesca di beneficenza che si terrà domenica e lunedì prossimi venturi a favore degli istituti locali. Intervennero pure le commissioni rionali, e fra i presenti che gremivano la sala notavansi pure molte signore e signorine.

Presiedeva il gr. uff. Domenico Pecile assistito dal segretario generale dell'Assistenza Civile dott. Virginio ... segretario della Pesca ...anti.

Il biglietto a 20 centesimi

Il Presidente spiega lo scopo dell'adunanza determinata da fatti nuovi che tornano tutti a favore della Pesca. Ringrazia tutti i collaboratori delle commissioni rionali che tanto concorsero all'ottimo risultato della raccolta. I premi sono tanti e così belli — egli aggiunge — che sembra poca cosa l'incasso che ne deriverebbe seguendo il prezzo normale di 10 cent. per biglietto.

L'interesse non mancherà anche se il prezzo sarà di 20 cent. I doni raggiungeranno il numero di 12 mila e pone perciò in discussione la proposta di elevare il costo del biglietto a 20 cent.

Bosetti vorrebbe conservato il prezzo di 10 cent, per mantenere il carattere popolare alla Pesca.

Grassi si è convinto dell'opportunità di elevare il prezzo a 20 cent. pel fatto che i doni rappresentano un valore di 40 mila lire. Vendendo a 10 cent. i biglietti si perderebbero 10 mila lire. Dato il costo eccezionale della vita e l'elevamento dei prezzi di tutti i generi, il prezzo di 20 centesimi.

I doni sono finora 9 mila e col lavoro delle commissioni rionali, si augura che raggiungano il numero di 12 mila non è esorbitante.

Pizzio. Quanto al carattere popolare della Pesca osserva che deve essere tale non per il concorso del popolo ma per l'aiuto al popolo. Non si deve spingere il popolo a spendere ma coloro che possono; questo scopo si raggiunge elevando a 20 cent. il prezzo del biglietto. In caso diverso si darà al pubblico un capitale superiore a quello che si incasserà. Aggiunge che tutti i doni sono di valore essendo esclusi quelli di prezzo esiguo e quasi corbellatorio. Non potendosi aumentare il numero dei biglietti, bisogna proprio elevare il prezzo del biglietto.

Savio non riscontra qui il caso della popolarità perchè bisogna sfruttare le borse più munite. Suffraga e appoggia le considerazioni del cav. Pizzio.

Su questo argomento parlano ancora Bosetti insistendo nelle sue precedenti considerazioni, Tomadoni, Fanna ed altri per l'una o per l'altra proposta.

Si passa quindi alla votazione e il Presidente avverte che il Comitato è per il prezzo di 20 centesimi.

Votano la proposta Bosetti di conservare il prezzo del biglietto a 10 centesimi, solo pochi intervenuti. Resta quindi approvato a grande maggioranza il prezzo di 20 centesimi.

Altre modalità.

Il presidente informa che l'orario di apertura della Pesca sarà dalle 9 del mattino alle 9 di sera ove sia possibile e si provvederà alla luce sufficiente. Ad ogni chiosco vi sarà una persona pratica assistita da una signora che darà il carattere gentile alla vendita.

Si discute quindi su altre norme di dettaglio per la vendita dei biglietti.

Il Presidente riferisce poi che l'arrotolamento dei biglietti fu affidato alla Società protettrice dell'infanzia ... ...ento a un comitato di signore con tutte le garanzie possibili di regolarità.

Grassi ricorda l'appello eloquente dell'on. Girardini alla concordia e coglie l'occasione per invitare tutti a collaborare perchè i doni che mancano siano raccolti in questi due giorni senza che il Comitato debba acquistarci.

Il Presidente si associa con nobili espressioni e quindi, ringraziando tutti, scioglie la seduta.

La voce degli altri

Una classe d'insegnanti dimenticata

Con la legge in vigore sul Monte Pensioni dei Maestri Elementari sono stabilite delle pensioni di L. 300, 350, 400 all'anno.

Sono cifre o pensioni che fanno tremare le vene e i polsi, diceva il divino Alighieri.

Se queste misere pensioni di centesimi 80 di cent. 90 e L. 1.10 al giorno non bastavano per vivere in tempi normali, ora che i generi di prima necessità raddoppiarono e tutto il resto aumentò, sono addivenute impossibili.

Urge il provvedere senza che perciò la robusta compagine di codesto floridissimo Istituto di Previdenza, abbia a scuotersi.

Alle L. L. Eccellenze i Ministri, nel cui petto alberga un cuore magnanimo, il provvedere sollecitamente.

Pel sussidio alle famiglie dei militari del 1894.

Abbiamo ieri pubblicato che col 1 gennaio p. v. le famiglie dei militari della classe 1894, hanno diritto al sussidio perchè essi sono considerati come trattenuti, per compiuta ferma biennale.

Notiamo però che il sussidio è concesso soltanto agli aventi diritto in base alle solite norme e cioè come risulta dal seguente specchietto:

a) per la moglie l. 0.70 nei comuni capoluogo di provincia, circondario e distretto, 0.60 negli altri comuni, *b)* per ogni figlio legittimo o legittimato di età inferiore ai 12 anni od inabile al lavoro 0.35 id., 0.30 id., *c)* per un solo genitore di età superiore ai 60 anni od inabile al lavoro 0.70 id., 0.60 id., *d)* per entrambi i genitori di età superiore ai 60 anni od inabili al lavoro 1.10 id., 1.00 id., *e)* per un fratello o per una sorella orfani di entrambi i genitori e di età inferiore ai 12 anni ovvero inabili al lavoro 0.70 id., 0.60 id., *f)* per ogni altro fratello od ogni altra sorella nelle condizioni ora indicate 0.35 id., 0.30 id.

Il soccorso sarà accordato quando risulti che i congiunti trovansi in condizioni di bisogno e che, essendo totalmente a carico del militare, sono rimasti privi dei necessari mezzi di sussistenza. Esso non sarà accordato ai congiunti enumerati alle lettere *c), d), e), f),* quando il militare sia ammogliato o vedovo ed il soccorso siano stati ammessi la moglie ed i figli di lui. Quando siano chiamati alle armi più fratelli, il soccorso ai congiunti enumerati alle lettere *c), d), e), f),* non potrà essere corrisposto che nei riguardi di un solo di essi.

Un utile concorso

Premi della Cassa Nazionale Infortuni. L'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna ha indetto, come è noto, un Concorso Nazionale fra gli inventori ed i produttori italiani di arti artificiali per i mutilati.

L'iniziativa non poteva non interessare la Cassa Nazionale Infortuni, con la quale recentemente l'Istituto Rizzoli ha preso accordi per la prestazione di cure ai mutilati per infortunio sul lavoro. E' noto anche quale diretta e viva partecipazione prenda la Cassa Nazionale alla risoluzione dei problemi concernenti la rieducazione professionale degli invalidi della guerra, per trasportarne i metodi e i frutti nel riadattamento al lavoro degli operai delle industrie colpiti dai più gravi infortuni.

Ed il massimo istituto per le assicurazioni infortuni ha deliberato di contribuirvi con tre premi di *mille lire* ciascuno e con due premi da lire 500 ciascuno, da assegnarsi per:

1.o Opera scientifica, illustranti il problema della protesi; innovazioni nel campo della fisiologia sperimentale riguardanti lo studio funzionale del mutilato, od in quello della meccanica riguardanti l'analisi ed il controllo degli apparecchi di protesi;

2.o Apparecchi di *protesi da lavoro* e protesi per mutilati funzionali, storpiature, ecc.;

3.o Utensili da applicarsi a protesi da lavoro per l'esercizio di determinati mestieri;

4.o Innovazioni, modificazioni, adattamenti di macchine, di apparecchi, di istrumenti, di utensili di uso comune al fine di rendere più facile l'utilizzazione da parte del mutilato nell'esercizio del mestiere;

5.o Dispositivi, apparecchi, congegni atti a facilitare l'esercizio del mestiere e la vita giornaliera del mutilato;

Non occorre segnalare l'importanza della deliberazione della Cassa Nazionale Infortuni, la quale tende a dare l'impulso maggiore allo studio, al perfezionamento, all'invenzione degli artificiali che possano meglio valorizzare praticamente il mutilato in rapporto all'individuo stesso ed alla vita sociale per l'esercizio di utili lavori.

Questa tendenza, che vale moltissimo durante la guerra, vale assai di più per l'epoca in cui i mutilati si avranno soltanto nel campo infortunistico del lavoro.

Frattura del femore. Oggi nel pomeriggio fu accolto all'Ospitale civile il bambino di 3 anni Lino Moreale di Ermenegildo, abitante a Cussignacco in via Veneto n. 108. Il povero piccino, giocando, cadde malamente e riportò la frattura del femore sinistro al terzo medio. Ne avrà per una quarantina di giorni.

Raccomandiamo ai nuovi abbonati

d'indicare con chiarezza il loro indirizzo. A questi anche rammentiamo ch'essi hanno diritto all'invio gratuito del giornale dal giorno in cui rimettono all'Amministrazione l'importo dell'abbonamento fino al 31 Dicembre di quest'anno.

gerente responsabile Domenico Del Bianco

MALATI DI FEGATO.

Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grano di Vals regola le funzioni digestive.

ULTIMA ORA

La Germania ripete alla Svizzera quanto disse a Wilson

GINEVRA, 28. La risposta della Germania alla nota Svizzera del 23 corr., trasmessa ieri al ministro svizzero in Berlino, dichiara di apprezzare il valore del passo fatto dal governo federale pronto ad adoprarsi cogli Stati Uniti al ravvicinamento dei belligeranti e per la conclusione della pace durevole. La Germania rinnova le proposte contenute nella risposta degli Stati Uniti di convocare i delegati di tutti i belligeranti in una città neutrale, per un immediato scambio di vedute e conferma che la grande opera per impedire guerre future potrà essere intrapresa soltanto dopo il termine della lotta attuale. (Stef.)

La Mostra di Belle Arti a Napoli

NAPOLI, 28. Stamane alle 11 con l'intervento dei Ministri Ruffini, Morrone, Colosimo, delle altre autorità e notabilità cittadine e di molti artisti e di numeroso pubblico si inaugurò solennemente la 38.a esposizione della società promotrice di belle arti «Salvator Rosa». Parlarono il presidente della Società comm. Luigi Achille Minozzi ed il ministro Ruffini. (Stef.)

Autocarri

Italia, nuovissimi, tipo V. portata q.li 25 e tipo XV. portata q.li 30. vendonsi per consegna in fabbrica entro Gennaio.

Prenotazione al **Garage Ing. Fachini — Udine.**

PER INSERIRE AVVISI

NEI GIORNALI

POLITICI:

La Patria del Friuli	Udine
Giornale di Udine	»
La Lega Liberale	Alessandria
L'Ordine	»
L'Eco di Bergamo	Bergamo
La Tribuna Biellese	Biella
Il Biellese	»
Gazzetta di Biella	»
Corriere Biellese	»
La Provincia di Brescia	Brescia
La Sentinella Bresciana	»
Il Cittadino	»
La Vita	»
La Provincia	Cremona
Interessi Cremonesi	»
L'Unità Cattolica	Firenze
Corriere di Livorno	Livorno
Gazzetta della Sera	»
Fides	»
La Provincia di Mantova	Mantova
La Regione Lombarda	Milano
L'Uomo di Pietra	»
Gazzetta dell'Emilia	Modena
Il Veneto	Padova
La Voce dei Campi	»
L'Esercito Italiano	Roma
La Valtellina	Sondrio
Corriere della Valtellina e suoi Supplementi	»
Arena	Verona
L'Adige	»
Il Lavoro	»
L'Agricoltura Veneta	»

MEDICI:

Rivista Medica Pugliese	Bari
Bullettino Scienze Mediche	Bologna
Rivista Critica di Clin. Med.	Firenze
Gazzetta Medica Lombarda	Milano
Gazzetta Medica	Roma
Gazzetta Medica Veneta	Verona

Rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Centrale di annunzi:

A. Manzoni & C.

(Casa fondata nel 1863)

UDINE, Via della Posta, 7

Bergamo, Biella, Brescia, Cremona, Firenze, Genova, Livorno, Mantova, Milano, Modena, Padova, Roma, Sondrio, Udine, Verona, Parigi

CALZE in Tessuto elastico —
CINTI ERNIARI — — —
VESCICHE per Ghiaccio —
PERE GOMMA — — — —
SIRINGHE PRAVAZ per iniezioni ipodermiche — — —
TERMOMETRI Clinici e da Bagno — — — — —
COTONI e GARZE idrofile e medicate — — — —

ARTICOLI DI PRIMARIA MARCA

a prezzi di assoluta e avvenienza

Grande deposito presso:

A. MANZONI & C.

MILANO, via S. Paolo 11 | ROMA, via di Pietra, 91
Telefono 15-37 | Telefono 22-38

Catalogo generale a richiesta

Il Callista

Francesco Cogolo

Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17 a richiesta si reca anche a domicili

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI
(Casa fondata nel 1830)

Piazza Mercatonuovo - UDINE - Piazza Mercatonuovo

Olio Oliva extrafino		L. 280 al litro
Sapone	Resinato	» 120 al q.le
»	Oleina, Marmorizzato e Bianco	» 135 »
»	Banfi	» 25 alla cassa
»	A. Lia... oy	» 24 » »
»	alla Violetta di Parma	» 15 » »
»	Glicerol	» 25 » »
»	Noemi	» 25 » »
Sapone Abrador		» 95 » »
Saponi medicinali,		» 3.00 alla dozzina

Teniamo il vero **Sunlight** e **Lullaby**

Marsala	Florio Aegusa, in città	L. 65 la cassa
»	S. O. M. »	» 65 »
Olio Winter		» 2.60 al litro
Vermouth	Cinzano e Cora	» 2.50 alla bottiglia
»	Martinazzi	» 1.80 al litro
Spumante	Bordeny	» 36.— alla cassa
Liquore Val D'Ema Certosa di Firenze	esclusiva per Udine	» 8.— alla bottiglia

Teniamo circa **15 mila** paia calzetti greggi tipo **militare** ad un prezzo **modicissimo.**

Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napolitane, Francesi e Inglesi. Domino — **Candele — Lumini — Soda e Petrolio**;

Cassa senza sconto e franco in Magazzino.

Adriano Tamburlini

Udine — (Viale Duodo N. 34) — Udine

Acherina la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA,

Inchiostri perfettissimi *«Migliori degli Esteri»* per Scuole Uffici ecc. Antracite, Alizarina Nerissima per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, Per timbri, **Cipolline** ecc.

Grande assortimento

Creme da scarpe

delle migliori marche

i formati da 10, 20 e 30 centesimi

Lisciva in polvere.

Garage F.lli Leskovic & C.

UDINE — Viale Stazione, 1 — UDINE

NOLEGGIO AUTOMOBILI

Vetture sempre disponibili

Deposito Accessori e Pneumatici

OFFICINA RIPARAZIONI

TOSSI

Raucedini-Raffreddori-Pertossi-Costipazioni-Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA dei dottor BECHER

Vendita esclusiva A. MANZONI & C. Milano-Roma-Genova ed in tutte le farmacie

Marca di fabbrica

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.
Su ogni scatola deve figurare la Marca di Fabbrica (Vedi fac-simile lateralmente)
Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro
Scatola gr. L. 1.50 cad. - Scatola picc. L. 1 cad.
Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affranc.

In GUARDIA DALLE TOSSI!

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie

Segrete, Vie Urinarie e della pelle

con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

Prof. P. BALLICO Medico-Specialista, Docente di Dermosifilopatia nella R. U., Bologna

Venezia: S. Maurizio Pal. Zaguri 2631-34 telef. 780
UDINE: Consultazioni tutti i sabato dalle 10 alle 15 ... Via ... 7, vicino al Duomo

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 — Telefono 3-10

Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.

Deposito elastici a rete metallica, a molle, a spirale materassi e crine vegetale.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)

USARE IL

CHLORPHENOL PASSERINI

Vendesi presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma